

CORSO UFFICIALE

Metodi di cooperazione allo sviluppo e gestione partecipata dei progetti

edizione A.A. 2021-2022

DOCENTE RESPONSABILE: Massimo Zortea

CO-DOCENTI: Monica Ruffato, Gerardo de Luzemberger, Federica Maino

CONTESTO: il corso, promosso dall'Università di Trento, Cattedra UNESCO in Ingegneria per lo Sviluppo Umano e Sostenibile, rientra nell'offerta formativa della **Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**, Orientamento "**Progettazione Integrata dell'Ambiente e del Territorio nei contesti di Cooperazione Internazionale**" ma, offrendo una opportunità di formazione iniziale e di aggiornamento professionale su tutti i temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale, è quindi aperto ed utile a studenti e lavoratori di qualsiasi disciplina

CONTENUTI: il corso si articola in due moduli, strettamente interconnessi fra loro (si raccomanda di frequentarli entrambi): Metodi di cooperazione allo sviluppo e Gestione partecipata dei progetti.

Il primo modulo (SVILUPPO SOSTENIBILE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE) ha come *obiettivi formativi* quelli di far acquisire allo studente conoscenze, abilità e competenze di base per applicare concetti, principi, strategie e strumenti teorico-pratici dello sviluppo sostenibile nelle proprie attività professionali e lavorative (in azienda, in pubbliche amministrazioni, in enti del terzo settore, in enti di istruzione/formazione), con particolare attenzione alla dimensione internazionale, nonché per coltivare opportunità di lavoro o di volontariato nel vasto ambito della sostenibilità e della cooperazione internazionale. Il corso si rivela utile anche come percorso di aggiornamento e riqualificazione professionale.

Conseguentemente, quali *risultati di apprendimento attesi*, lo studente, al superamento delle verifiche correlate, sarà in grado di:

- costruire e valorizzare una buona comprensione critica di specifici **contesti** internazionali e locali in cui si troverà ad applicare lo sviluppo sostenibile e in particolare la sostenibilità ambientale;
- comprendere ed utilizzare i concetti basilari e i principi correlati allo sviluppo sostenibile, specie nella sfera ambientale, e quelli avanzati peculiari alla sua applicazione in ambito di cooperazione internazionale;
- conoscere ed interagire con i molteplici soggetti a vario titolo coinvolti negli ambiti oggetto del corso;
- comprendere, analizzare, applicare gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dal sistema delle relative agende globali e locali, oltre che gli obiettivi di altre rilevanti agende globali (contenuti e metodi);
- utilizzare e adattare ai propri contesti i principali strumenti e metodi per lo sviluppo sostenibile e per la cooperazione internazionale, con attenzione speciale a quelli per la sostenibilità ambientale; in particolare, applicare il Environmental Mainstreaming Approach.

Il secondo modulo (GESTIONE PARTECIPATA DEI PROGETTI), sviluppandosi con un forte carattere sperimentale per fornire conoscenze e strumenti di base per la gestione di progetti di sviluppo sostenibile in ambito internazionale, ha come *obiettivi formativi* quelli di fornire agli studenti una "cassetta degli attrezzi" per leggere, analizzare e comprendere i contesti internazionali e gestire interventi che coinvolgono una molteplicità di stakeholders, intervenendo in situazioni di conflitto ed esclusione sociale.

Il modulo didattico, della durata di 50 ore, si sviluppa lungo due direttrici complementari. La prima ha come punto di osservazione il territorio, prodotto dalle relazioni nel tempo tra società, cultura e ambiente. Lo studio di alcuni casi, sia a livello di carattere locale che internazionale, permette di comprendere la dimensione culturale, analizzare e mettere in discussione le relazioni di potere tra gli attori in gioco, di studiarne gli effetti diretti sull'organizzazione e l'innovazione territoriale, introducendo il tema degli approcci partecipati nello sviluppo sostenibile del territorio. In questa parte si affronta il tema dei conflitti ambientali, utilizzando questi ultimi per approfondire la questione generale della trasformazione del conflitto e della costruzione di soluzioni sostenibili che consentano di gestirli. La seconda

approfondisce i metodi di progetto, ed in particolare come promuovere progetti partecipati di sviluppo sostenibile, offrendo una panoramica dei diversi approcci e delle competenze di base necessarie alla gestione degli stessi. I contenuti hanno un forte carattere esperienziale, e si basano sull'analisi anche pratica dei principali approcci metodologici (Project Cycle Management, Appreciative Inquiry, Agile ecc.) e tecniche utilizzati nella gestione dei progetti in campo internazionale, con particolare attenzione a quelli più consolidati e innovativi (Open Space Technology, World Cafè, Scenario Workshop, ecc.).

Per cui, quali *risultati di apprendimento attesi*, lo studente sarà in grado di:

- produrre una lettura critica dei contesti internazionali in cui si è chiamati ad operare, con particolare attenzione al rapporto tra stakeholders e ambiente, diversità etnica, relazioni di potere, organizzazione e innovazione territoriale;
- realizzare un'analisi dei contesti di conflitto, con particolare riferimento a quelli ambientali, e di sperimentare alcune modalità di gestione degli stessi;
- conoscere alcuni metodi di progetto, con particolare riferimento a quelli tipicamente utilizzati nel campo della sostenibilità in contesti internazionali attraverso la sperimentazione pratica di alcuni di essi.

Oltre alle **lezioni ordinarie**, pure quest'anno verranno organizzati alcuni **Laboratori e Seminari Opzionali**, i cui contenuti verranno comunicati in seguito. Si raccomanda la frequenza di tutte queste stimolanti opportunità, anche perché gli studenti verranno coinvolti attivamente nella gestione, a beneficio di un apprendimento sia teorico che pratico.

Il **calendario** completo di tutte le attività didattiche sarà comunicato alla prima lezione e aggiornato durante il corso.

METODOLOGIA DIDATTICA: si privilegia un approccio interattivo, alternando lezioni frontali in presenza e streaming (online sincrone), studio di casi pratici, forum di discussione in aula e su piattaforma didattica online, sperimentazione di tecniche di facilitazione dei processi, partecipazione a simulazioni e giochi di ruolo. Proprio per beneficiare appieno di questa metodologia, si raccomanda la regolare frequenza ad entrambi i moduli che non sono scindibili.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO: il corso si caratterizza per una equilibrata combinazione di elementi teorici e pratici. Pertanto viene offerta la possibilità di un **esame-esercitazione pratico** in preappello, consistente in un lavoro progettuale di gruppo su un caso di studio reale prescelto dai candidati fra una rosa di casi offerta dai docenti; ciascun gruppo dovrà esporre i risultati del proprio lavoro in forma di lezione frontale; il lavoro di gruppo viene abbinato ad una prova scritta individuale su questionario a risposte multiple. In alternativa, sono previsti **esami individuali**, con prova scritta sempre su questionario e orale su caso di studio reale a scelta del/la candidato/a.

LUOGO-DATE-ORARI: le lezioni si terranno in **aula 2F** del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (DICAM) dell'Università di Trento, a partire **dal 13 settembre fino al 20 dicembre 2020** negli orari: **lunedì 17.30 - 19.30, martedì 17.30 - 19.30 e venerdì 16.30 - 19.30** (attualmente si prevede la modalità in presenza, ma per specifiche esigenze di docenti o studenti si applicherà anche lo streaming), per un totale di 80 ore d'aula.

La prima lezione (13 settembre 2021) avrà dunque inizio alle ore 17.30

DESTINATARI: studenti universitari di tutti corsi di laurea, anche umanistici; liberi professionisti, funzionari di pubbliche amministrazioni, imprenditori, insegnanti e docenti interessati alle tematiche proposte o che operano in contesti internazionali. Il corso potrebbe essere soggetto a limitazioni di ammissione o frequenza, per tutti coloro che non sono iscritti allo specifico orientamento della laurea magistrale sopra descritta. Verranno eventualmente comunicate ad inizio corso. Si consiglia quindi di affrettarsi ad effettuare l'iscrizione.

Gli iscritti che ne facciano richiesta al docente responsabile possono adattare il percorso alle loro esigenze personali con approfondimenti e segnalazioni bibliografiche supplementari. Anche il dialogo con i docenti e fra gli studenti è aperto viene incoraggiato e sostenuto, per favorire un apprendimento interdisciplinare.



REQUISITI: la partecipazione al corso è libera; è richiesta una semplice domanda di iscrizione via email al docente responsabile.

CREDITI FORMATIVI: agli studenti che inseriscono il corso nel proprio piano di studi e superano regolarmente l'esame, sono riconosciuti **6 (sei)** crediti formativi.

ATTESTATI: a fine corso sarà consegnato a richiesta un **attestato di partecipazione**, previa iscrizione e regolare frequenza, o un **attestato di profitto**, in caso di superamento dell'esame. Le condizioni di rilascio saranno determinate in accordo con il Dipartimento e saranno comunicate ad inizio corso.

INFORMAZIONI: per informazioni relative al corso e alle modalità di partecipazione, richieste, suggerimenti e iscrizioni, consultare il seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cg0vHLX3zPQKZy4Q5yYirMycZudA_XpU?usp=sharing

ISCRIZIONI: inviare un semplice messaggio email con nome, cognome, corso di laurea, casella email di ateneo o (per non studenti UniTrento) provenienza e occupazione, al docente responsabile Massimo Zortea massimo.zortea@unitn.it.